



UNC
CONSUMATORI.IT

FISCO: taxa rifiuti salita del 76% dal 2010

11 Settembre 2019

Comunicato stampa Unione Nazionale Consumatori

Per Confcommercio Tari salita del 76%. Rincari inaccettabili, taxa da rivedere.

Roma, 11 settembre 2019 - “Rialzi inaccettabili ed ingiustificati. Non è tollerabile che i cittadini debbano pagare per le inefficienze dei comuni, incapaci di gestire il servizio rifiuti in modo ottimale” afferma Massimiliano Dona, presidente di consumatori.it, commentando uno studio di Confcommercio secondo il quale, la Tari, la taxa sui rifiuti, è aumentata del 76% dal 2010 al 2018.

“All'estero con i rifiuti ci guadagnano e ci riscaldano le città. Da noi è solo un costo. E più il comune è incapace, più i consumatori devono pagare, dato che la Tari deve assicurare la copertura dei costi sia di investimento che di gestione del servizio” prosegue Dona.

“Una taxa che va rivista dato che ha effetti redistributivi a sfavore dei nuclei con redditi più bassi, visto che presenta profili di regressività e, di fatto, è assimilabile ad un'imposta patrimoniale considerato che, invece di essere commisurata all'entità dei rifiuti prodotti, è basata sulle dimensioni della casa e sul numero di componenti della famiglia” conclude Dona.